

Molto Donna

28 LUGLIO 2022
ANNO 3 N° 7
MOLTODONNA.IT

L'INTERVISTA

**IRENE FELLIN
L'ITALIANA
AI VERTICI NATO:
«PIÙ DONNE
AI TAVOLI DI PACE»**

MARIA LAPELLA e GABRIELE ROSANA

La rappresentante speciale del segretario per "Women, peace and security": «Siamo fondamentali per soluzioni non violente». E nell'intelligence cresce la presenza femminile

P. II-III

IL BELLO DELL'ESTATE

**IMMERGERSI
NELLA STORIA
TRA I TEMPLI
SOTTO E SOPRA
IL MARE**

LAURA LARGAN

Relitti, ville e porti romani: i tesori sommersi da vedere seguendo i consigli di Barbara Davide, soprintendente al patrimonio subacqueo. Concerti e teatro a Paestum sognando i Pink Floyd

P. X-XI

MODA

5

**IDEE DA METTERE
IN VALIGIA**

ANNA FRANCO e VERONICA TIMPERI

Nella classifica degli "irrinunciabili" ci sono il crop top, l'abito sottoveste, l'orecchino single e il costume body. In spiaggia sandali granchio Stella Egitto: «Nel mio armadio giacche over»

P. XII-XIII e XV



Un'intensa
Micaela Ramazzotti
in una foto
di Adolfo Franzò

IL POTERE DELLA FELICITÀ

L'attrice Micaela Ramazzotti, protagonista al Festival di Giffoni, racconta la sua svolta da regista: «Questa esperienza ha fatto crescere la capacità di osare e fatto schizzare l'autostima. Trasferivo le mie fragilità nei personaggi, ma per riuscire bisogna essere duri con se stessi. Ai figli insegno a seguire cuore e istinto, non le pressioni altrui: Anna vuole fare la fumettista»

GLORIA SATTA

P. VI-VII

OUTDOOR A MISURA DI MERAVIGLIA

Terrazze e giardini: gli spazi aperti, sempre più amati dopo i lockdown, sono protagonisti assoluti. Dai salotti a cielo aperto alle illuminazioni che accendono la fantasia (e la luna), dalle sedute in acciaio agli arredi in bioplastica: oltre le porte e le finestre, regna la creatività e il colore conquista la scena

VALERIA ARNALDI

U
no specchio di Luna, da toccare con mano, sul quale stendersi per propiziare bei sogni e, soprattutto, con cui accendere, letteralmente, la notte. È anche il cielo serale a farsi fonte di ispirazione degli arredi per esterni, tra terrazze, balconi e giardini. A firmare My Moon Lamp è Seletti, in collaborazione con Marcantonio. Obiettivo dichiarato, far «toccare il cielo con un dito» a chi la usa. Un messaggio che pare sintetizzare la più ampia filosofia per l'outdoor, che dello spazio senza confini materiali fa anche ambiente senza limiti creativi.

L'IMMAGINAZIONE

Nella spensieratezza della bella stagione, il "gioco" diventa regola. Perfino, canone. Se all'interno delle abitazioni ad essere privilegiate abitualmente sono funzionalità ed eleganza, all'esterno a conquistare

la scena sono colore, ironia, sorpresa. D'altronde, l'emergenza pandemica lo ha insegnato: gli spazi aperti sono quelli della "fuga", dove lasciar correre liberi i pensieri e dimenticare almeno per un po' le preoccupazioni. E da qualche anno, sono i più apprezzati della casa. Sotto il cielo, ogni sogno pare possibile. È l'immaginazione conquista nuovi volumi. Così, ecco la Luna, da accendere e su cui sdraiarsi, secondo le proprie fantasie. E, ancora, con Seletti, stavolta con Toilet-paper Home, lo sdraio dall'iconografia al contempo vintage e surreale. Pop. A rendere glamour la serata è Bottled di Ambientec, lampada a bottiglia, senza fili, che diffonde una luce soffusa. Da portare con sé anche durante una passeggiata in giardino, per ideali brindisi all'estate, all'occasione, alla compagnia.

Linee inusitate animano le aree "salotto" a cielo aperto. Slide Design firma Big Kroko, divanetto lounge a due posti, a forma di cocodrillo, in più colori accesi e in tre varianti dai toni naturali della terra, realizzati in bioplastica derivata dalla raffinazione della canna da zucchero. Per regalare tocchi esotici anche su un balcone nel centro cittadino. Del medesimo brand "Queen loves nature", che per i dieci anni della poltrona di ispirazione barocca "Queen of Love", ripensa il modello

in plastiche riciclate e con colori e sfumature che richiamano le costellazioni.

REGNO MAGICO

Torna dunque l'invito ad alzare gli occhi verso l'alto e, magari, a cercare stelle alle quali affidare i propri desideri. È il bagnasciuga a farsi musa per la River Collection di Tonon. Il design guarda alla sabbia scolpita da acqua e vento, e ne fa lo spunto per sedute in "soft touch plus", poliuretano flessibile morbido con membrana esterna elastica. In questi scenari da Alice nel Paese delle meraviglie, non possono mancare le carte da gioco. Di Artwork Italian Heritage by Kerasan, la collezione "Segni delle Carte", composta da scultorei tavolini o sedute in ceramica a forma di cuori, quadri, fiori e picche.

Non rimane che trovare il modo di chiudere la porta di questo regno "magico" alle proprie spalle. Concepito principalmente per ristoranti e bar, si presta ovunque si vogliano creare spazi "intimi" e separazioni il divisorio "Sipario" di Nardi, con vaso-fioriera, per innalzare pareti verdi. O chissà, piccole suggestioni labirintiche per lasciare il mondo "fuori".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAPPETI IN CERAMICA O FIBRA, ARTE SOTTO I PIEDI

Decorazione realizzate a mano, dai colori accesi. Bordi, come da tradizione. E anche frange. Sono modulari e realizzati in maiolica i prodotti della Collezione Carpet, proposta da Ceramica Francesco De Maio, azienda campana, che unisce le tradizioni della costiera amalfitana, di Capri e di Vietri nell'offerta di speciali tappeti di ceramica, per arredare gli esterni e non solo. A conquistare è proprio il comfort di questi tappeti, disegnati da Giuliano Andrea dell'Uva, che, singoli o sovrapposti, portano le luci del Mediterraneo in qualunque ambiente, rinnovando l'idea stessa delle maioliche per esterni.

Il tappeto viene riletto anche da Liu Jo Living, con Ensemble Caillou, sistema di sedute che ha il suo primo elemento in un tappeto in fibra di poliestere termoresistente concepito per isolare dalla pavimentazione, assicurando il massimo comfort. L'accoglienza è il concetto chiave del tappeto outdoor che si traduce anche nell'offerta di una superficie morbida su cui camminare scalzi o magari stendersi a prendere il sole, senza lettino, e a osservare il cielo. La ricerca è attenta pure in termini di materiali, all'insegna di proposte "eco". È progettato come elemento per l'arredo esterno anche Pleiadi di Warli, cucito ed assemblato a mano da maestri artigiani. Stesso brand per Mantra che, nato dalla collaborazione con un produttore italiano di filati, è realizzato in filato acrilico riciclato frutto degli scarti di lavorazione delle tende da esterno. Non solo. L'azienda, infatti, assicura che «i tappeti in Raytent a fine vita diventeranno un nuovo filato 're-made'». Un modo sostenibile per decorare e proteggere gli spazi, pensando anche all'ambiente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



*La collezione Carpet
proposta
dall'azienda
campana Ceramica
Francesco De Maio,
per arredare
gli ambienti esterni
(e non solo)*